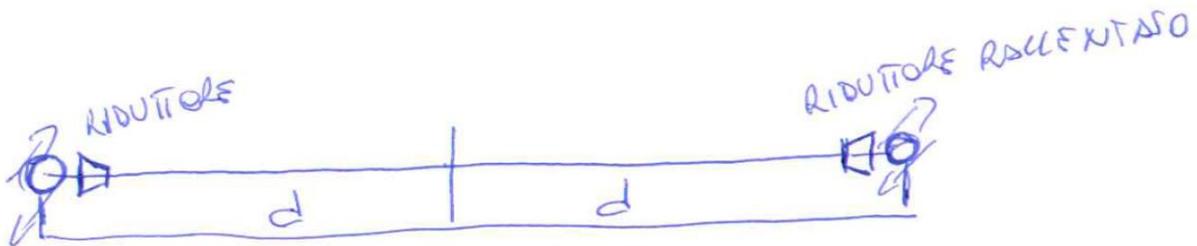


APPUNTO TECNICO N. 3 DISTORSIONE DEL TEMPO

E' proprio vero che quando un'idea nuova, un nuovo concetto ti passa nel cervello vedi tutto ciò che ti circonda diversamente come se tutto funzionasse in quel modo seguendo questa nuova regola. Spero di essere capito e che i concetti di cui sotto vengano fatti propri perché sono di interesse generale e di forte impatto per le generazioni future.

Se la mia relazione è stata ben compresa utilizzando l'assetto con riduttori sfasati, con il riduttore del fornitore di potenza rallentato la turbina CCS è in grado di distorcere lo spazio nell'unità di tempo. Il fornitore di potenza pur seguendo dello stesso spostamento angolare il motore, al suo albero arriva uno spostamento rallentato e anche se il braccio delle potenze è il medesimo il fornitore di potenza per esprimere la stessa energia cinetica o momento di potenza svolge un lavoro e una potenza maggiorata. Vedi schizzo di cui sotto:



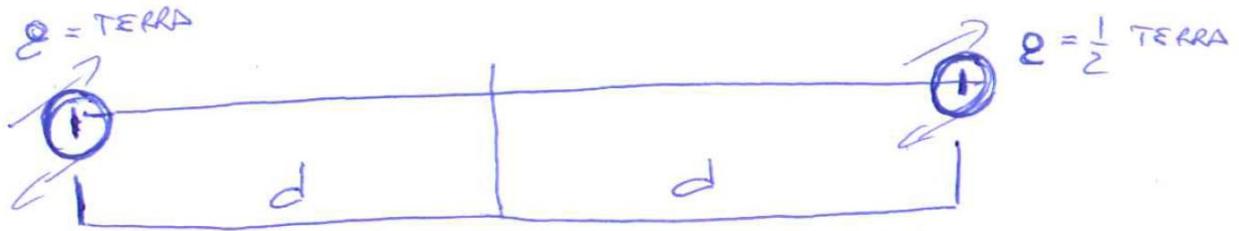
Quanto sopra ormai dovrebbe essere assodato e questa tecnologia potrebbe essere utile anche per le macchine elettriche. Sfruttando la massa del veicolo e finché l'aderenza lo consente abbinando al motore un alternatore rallentato potrei recuperare un bel po' di energia e ricaricare in parte se non addirittura completamente la batteria che spinge il motore, che comunque è necessaria per spuntare la macchina fino a regime. Questo è solo una delle innumerevoli applicazioni che questa tecnologia porta con sé. Proviamo ad immaginare che impatto ambientale potremmo avere e i benefici economici che potrebbe portare una tale applicazione su larga scala.

Fin qua è cosa certa, adesso passiamo ad un altro concetto **diciamo da sperimentare**: la distorsione del tempo in un sistema a turbina CCS avanzato.

Cerchiamo di fare uno sforzo di immaginazione e immaginiamo di applicare, ad una barra incernierata e con 2 bracci di eguale misura, da un lato una navicella rototraslante spinta da un motore inserita nel contesto terra con una gravità terrestre ($9,8 \text{ m/s}^2$), dall'altro lato una navicella rototraslante con un alternatore inserito in un contesto gravitazionale diverso, diciamo con una gravità terrestre dimezzata. Quale sarebbe la relazione di questo sistema, ammesso che si riesca a dominare la gravità in maniera puntuale e affidabile.....

A mio parere si otterrebbe un incremento di potenza sul lato alternatore perché questo sistema distorce l'unità tempo nello spazio, lo rallenta e l'alternatore per esprimere lo stesso momento di potenza esprime più potenza. Questo sistema è impiegato anche nel nostro universo e viene impiegato dallo stesso per sostenere il suo ampliamento e la sua esistenza, una inversione del sistema è possibile se qualcosa si inceppa e in un contesto generalizzato..... direi quasi inimmaginabile..... lo spero vivamente.....

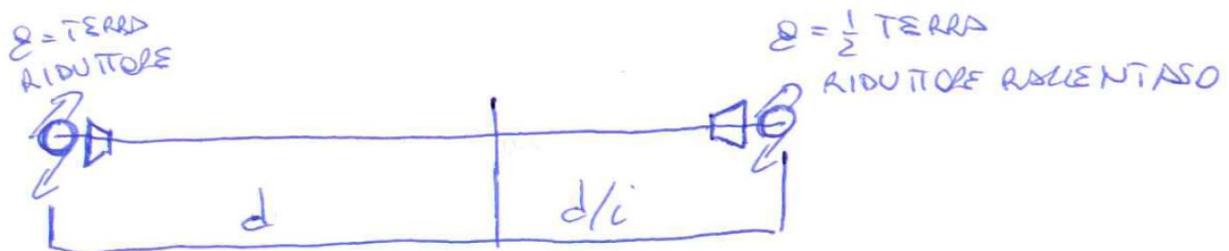
Per il concetto visto sopra vedi schema di cui sotto:



A questo punto sorgono spontaneamente molte domande. Se costruissi navicelle sufficientemente grandi e mi mettessi nella navicella lato fornitore di potenza rallenterei il mio processo di invecchiamento? Avrei dei problemi di salute per adattarmi alla gravità diversa pur respirando ossigeno? Se all'interno di questa navicella, lato fornitore di potenza, ne costruissi un'altra a gravità terrestre e mi trasferissi a vita subirei comunque una distorsione del tempo e rallenterei il mio processo di invecchiamento? Sono troppo ignorante per rispondere a queste domande ma direi che le stesse meritano una sperimentazione e delle risposte certe..... Spero che qualcuno almeno ci pensi dopo aver scoperto come dominare puntualmente la gravità.

Chiedo ancora un attimo di attenzione e vi chiedo di associare i due sistemi di cui sopra ossia pensare ad un sistema che associa la distorsione dello spazio e del tempo magari riducendo il braccio di potenza sul lato fornitore di potenza. Avrei un sistema efficientissimo dal punto di vista energetico e potrebbe portare a cose inimmaginabili. Sistemi che si autoalimentano, si autosostengono e che ci consentono di adattarci a situazioni gravitazionali diverse o che comunque ci consentono di distorcere il tempo magari allungandoci la vita (non so fino a che punto sia un bene).

Vedi schema di cui sotto:



CONSEGUENZA DISTORSIONE SPAZIO-TEMPO



La principale conseguenza della distorsione dello spazio-tempo è la seguente:
se due elementi distinti partono da A per raggiungere B con metodi, tempi e percorsi indipendenti e distinti, in condizioni di gravità diverse, non è certo che l'elemento che raggiunge per ultimo la destinazione B abbia percorso una distanza maggiore e non è certo che abbia impiegato più tempo dell'altro elemento.

Alessandro Leghi, 25 aprile 2017